

DISCIPLINARE D'INCARICO

Con la presente privata scrittura, da valere ad ogni utile effetto di legge

Tra

COMUNE DI REGGIO NELL' EMILIA

con sede in Reggio Emilia, Piazza Prampolini n. 1, C.F. e P.Iva 00145920351, nella persona, ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000, del Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Massimo Magnani, nato a Reggio Emilia il 05.07.1967, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia (di seguito indicato come "Committente")

e

ROSIGNOLI MASSIMILIANO

(di seguito indicato come "Incaricato")

Premesso

- che in data 30.07.2015 il Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione Comune di Reggio Emilia al Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell'internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all'incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l'internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;
- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna), Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia), Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia), Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra), Comune di Gavle (Svezia), ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna;
- che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono
 - l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo,
 - l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare il territorio, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;

- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di Scambio Online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - *obiettivi di policy/governance*
 - armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale;
 - migliorare la governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzare competenze ed esperienze, lavorare per obiettivi e strumenti comuni;
 - *obiettivi di contenuto*
 - creazione di una identità locale competitiva (*branding*) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati;
 - apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;
 - cooperazione a favore della competitività (*value chain*): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono: Seminario interregionale per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione; Study Visit realizzate da ogni Partner svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale; Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica; formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale; creazione di una Piattaforma Online di Scambio, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni); Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali; Action Plan redatti da ogni Partner, per migliorare gli strumenti politici di ognuno;
- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di "beneficiario coordinatore" nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che come previsto dall'Interreg Europe Programme Manual prima di presentare al Segretariato del Programma Interreg Europe ogni relazione di avanzamento, i soggetti attuatori del Progetto dovranno sottoporre le stesse a preventiva verifica e conferma di un controllore indipendente, individuato secondo il sistema di controllo di primo livello istituito nel proprio Stato;
- che ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento UE n. 1299/2013, è responsabilità di ciascun Partner designare il proprio controllore responsabile della verifica che attesti che le spese dichiarate siano state effettuate in conformità alle regole del Programma Interreg Europa, nonché ai regolamenti dell'Unione Europea ed alle norme nazionali e che prodotti/servizi finanziati siano stati effettivamente consegnati/resi e pagati;
- che nell'Interreg Europe Programme Manual è esplicitamente indicato che i Partner devono tenere a mente che il compito di controllare le spese di un Progetto co-finanziato nell'ambito del Programma Interreg Europe va oltre il controllo dei conti: si tratta di un giudizio sul rispetto delle norme FESR, nazionali e del Programma;

- che pertanto i controllori sono tenuti ad avere una profonda conoscenza delle procedure di controllo delle spese ai sensi dei Regolamenti dei Fondi Strutturali, nonché una buona conoscenza della lingua inglese (considerando che tutti i documenti di Programma e le relazioni sono in lingua inglese);
- che nell'Interreg Europe Programme Manual viene inoltre evidenziato che i requisiti specifici stabiliti a livello nazionale sono vincolanti e costituiscono un'ulteriore condizione in merito alla scelta del controllore di primo livello;
- che il controllore deve essere un soggetto indipendente rispetto al Partner e che il soggetto controllore può essere considerato indipendente solo se non ci sono altri rapporti contrattuali con il Partner che potrebbero portare ad un conflitto di interessi;
- che il principio fondamentale è che i controllori devono essere indipendenti e qualificati per effettuare il controllo delle spese del Progetto e che per poter essere considerati indipendenti, i controllori devono soddisfare determinati criteri stabiliti a livello nazionale;
- che l'Italia ha optato per un sistema di controllo decentralizzato: un Comitato *ad hoc* autorizza formalmente il controllore individuato dopo aver verificato che sia sufficientemente indipendente e qualificato per svolgere le attività di controllo di primo livello di un Progetto Interreg Europe, rilasciando un certificato di approvazione, che andrà presentato in occasione della presentazione del primo Progress Report;
- che con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1482 del 20/10/2016 si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico per la formazione di un elenco qualificato cui attingere per conferimento di incarico di prestazione autonoma professionale per attività di First Level Controller del Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions" (CUP J89J16000620003) afferente alle Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - All. 4 "Affidamento incarichi esterni";
- che in data 30/11/2016 si è concluso l'iter relativo alla suddetta procedura selettiva da parte della Commissione appositamente costituita e con Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1717 del 30.11.2016 si è provveduto a "Approvazione verbale lavori della Commissione per valutazione domande pervenute con riferimento alla procedura per formazione di un elenco qualificato cui attingere per conferimento di incarico di prestazione autonoma professionale per attività di First Level Controller del Progetto Compete-In (CUP J89J16000620003) ex art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001 e Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - All. 4 "Affidamento incarichi esterni" e relativa graduatoria finale".

Tutto quanto ciò premesso e ritenuto quale parte essenziale e integrante del presente atto, fra i contraenti sopra indicati

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 _ NATURA DEL RAPPORTO, CONTENUTI, MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il Committente conferisce all'Incaricato, il quale accetta, un incarico di prestazione autonoma professionale per attività di First Level Controller nell'ambito del Progetto "COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions", di seguito denominato Progetto.

Il contenuto della prestazione avrà per oggetto, come previsto nell'Avviso di selezione pubblica, quanto segue:

"Il professionista dovrà verificare, per il Progetto "Compete-In _ Competitive Territories Through Internationalisation: SMEs Competitiveness in Globalised Regions" che la spesa sostenuta dal Comune di Reggio Emilia, Lead Partner del Progetto risponda alle seguenti condizioni:

- *eleggibilità di tutti i costi sostenuti e rendicontati, con relativa verifica del fatto che tutte le attività rendicontate abbiano avuto effettivamente luogo e che le consegne di forniture, lavori e servizi appaltati riferiti ai pagamenti effettuati siano stati completati;*
- *rispetto delle condizioni del Programma, dell'Application Form, del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;*
- *corretta registrazione e giustificazione delle fatture e dei pagamenti;*
- *effettiva esecuzione (pregressa o in itinere) delle attività connesse al Progetto;*
- *rispetto delle regole nazionali e comunitarie con particolare riguardo all'informazione ed alla pubblicità, alle procedure pubbliche, alle pari opportunità ed alla protezione dell'ambiente.*

Il controllore di primo livello dovrà inoltre:

- *validare il contenuto di ogni Report, sia per quanto riguarda la parte tecnica che quella finanziaria, verificando in particolare la corretta imputazione delle spese sostenute dal Comune di Reggio Emilia da rendicontare all'Autorità di gestione del Programma;*
- *verificare la corretta gestione e tenuta dei documenti amministrativi progettuali;*
- *verificare la completezza documentale dei rendiconti;*
- *redigere un report ed una check list su ogni controllo effettuato come previsto dal Programma di finanziamento INTERREG EUROPE;*
- *firmare una dichiarazione di certificazione delle spese, confermando che l'ammontare rendicontato è eleggibile;*
- *fornire supporto tecnico-amministrativo per il rispetto delle normative per gli Enti pubblici, con particolare riferimento all'ammissibilità delle spese, nonché alle modalità di rendicontazione relativamente al finanziamento del Comune di Reggio Emilia nell'ambito del budget del Progetto;*
- *effettuare verifiche puntuali e periodiche, al fine di avere prova sufficiente a dare un parere ragionevole in merito;*
- *confermare se l'ammontare è eleggibile e fare osservazioni riguardo eventuali costi ineligibili;*

- verificare e controllare la correttezza delle procedure di assegnazione degli incarichi e delle procedure di affidamento di prestazioni di servizio;
- compilare la modulistica richiesta al soggetto che svolge il controllo di primo livello nell'ambito del Programma INTERREG EUROPE;
- garantire supporto al Comune di Reggio Emilia, in ogni caso in cui vengano richieste da parte della Managing Authority documentazioni di approfondimento e chiarimento, ulteriori rispetto a quelle presentate in sede di periodica rendicontazione;
- partecipare ad incontri periodici organizzati presso la sede del Comune di Reggio Emilia (almeno 3 all'anno), nonché agli eventuali eventi organizzati nell'ambito del Programma relativi a tematiche finanziarie, contabili e di rendicontazione;
- garantire la propria presenza ai necessari incontri in caso di controllo di secondo livello da parte della Managing Authority.

Il controllore sarà responsabile dei metodi e delle tecniche del controllo, nel rispetto degli standard dell'audit nazionale ed internazionale.

I controlli dovranno obbligatoriamente essere documentati da una checklist di controllo e da un rapporto di controllo. Il Programma fornisce documenti standard e linee guida per i controllori al fine di garantire l'applicazione degli stessi standard di qualità e di documentare le fasi di controllo correttamente. Ulteriori informazioni a riguardo saranno rese disponibili sia dalla Commissione mista Stato - Regioni, istituita ad hoc per la gestione del sistema italiano di gestione e controllo del programma di cooperazione transnazionale, sia dall'Autorità di Gestione del Programma stesso.

Gli accessi inerenti le verifiche amministrativo contabili dei documenti ed atti dovrà avvenire sempre presso la sede del Comune di Reggio Emilia, previo accordo con il Dirigente responsabile. La documentazione giustificativa necessaria per svolgere il controllo verrà archiviata, come è prassi, presso gli uffici del Comune di Reggio Emilia. La responsabilità della rendicontazione delle spese sostenute per il Progetto e della correttezza delle informazioni contenute nei rendiconti finanziari competerà al Comune.

La prestazione dovrà essere resa in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato del Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, su coordinamento e secondo le indicazioni del Dirigente e dei referenti comunali del Progetto, alle quali l'incaricato dovrà attenersi, pur conservando la piena autonomia relativamente all'aspetto tecnico ed organizzativo di esecuzione dell'incarico.”.

L'Incaricato dichiara di conoscere, condividere e operare per gli obiettivi e le finalità del Progetto così come descritti e delineati.

L'Incaricato nello svolgimento dell'incarico, agirà in piena autonomia, senza vincoli di orario predeterminati dal Committente, rapportandosi con il Dirigente responsabile della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e collaborando con il responsabile referente e il gruppo di lavoro del Progetto, senza alcun vincolo di subordinazione; si avvarrà in prevalenza di risorse e mezzi propri; potrà tuttavia avvalersi di mezzi del Committente per esigenze di raccordo della propria attività con quella del gruppo di lavoro del Progetto.

L'Incaricato è tenuto ad osservare il segreto professionale ed è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti, purché non in contrasto con il presente incarico.

Lo stesso pertanto non intende instaurare in alcun modo con il Committente un rapporto implicante vincolo di subordinazione.

L'Incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62 del 16.04.2013) e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia.

ART. 2 _ INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

L'Incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possono configurare ipotesi di incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

L'Incaricato dichiara inoltre di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto d'interesse con il Committente, anche con riferimento alle disposizioni del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia per quanto applicabile, con riguardo al presente atto e si impegna a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse, come risulta dalla dichiarazione allegata al presente disciplinare (Rif. Allegato A).

ART. 3 _ PROPRIETA' E RISERVATEZZA DEI RISULTATI

Il lavoro svolto ed i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto l'Incaricato non potrà avvalersi di detto lavoro per altri scopi, né portarlo a conoscenza di altri Enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa e preventiva autorizzazione scritta del Committente ed indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto del Committente.

ART. 4 _ DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il Committente è esonerato da ogni responsabilità in relazione a eventuali danni causati dall'Incaricato a persone e/o cose nel corso dello svolgimento della prestazione oggetto del presente contratto. L'Incaricato dovrà obbligatoriamente adeguarsi alle norme antinfortunistiche e di sicurezza e igiene sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/2008.

ART. 5 _ DURATA DEL CONTRATTO

L'incarico avrà durata dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di conferimento e avrà validità fino al 31/12/2021. Il contratto cesserà la sua efficacia, come precisato nell'Avviso pubblico di selezione, nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione

consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte del Segretariato del Progetto alle modalità gestionali).

ART. 6 _ COMPENSO, TRATTAMENTO FISCALE E CONTRIBUTIVO, MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per l'attività lavorativa è stato stabilito sulla base delle caratteristiche del lavoro, delle capacità professionali, dell'impegno richiesto ed è quantificato in un ammontare complessivo pari a € 9.000,00 e sarà corrisposto in tranche previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni chieste, su presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida. Il compenso indicato è da considerarsi onnicomprensivo di tutte i costi diretti e indiretti che l'Incaricato dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico (comprese le spese di trasporto vitto e alloggio necessarie per raggiungere il Comune di Reggio Emilia e per l'effettuazione di eventuali viaggi si rendessero necessari nel corso di svolgimento dell'attività di controllo e delle attività ad essa connesse), non essendo previsto alcun rimborso spese come anche alcuna indennità di fine servizio al termine dell'incarico.

Le tranche dei compensi saranno liquidate a seguito dell'emissione di regolari fatture da parte dell'Incaricato e saranno pagate tramite bonifico bancario/postale entro 30 gg. dal loro ricevimento.

Le fatture dovranno essere inviate secondo le modalità indicate ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 ed andranno intestate a:

COMUNE DI REGGIO EMILIA _ Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia _ C.F. e P. IVA n. 00145920351

Codice Unico Ufficio IPA: OGSM2J

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010, l'Incaricato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora menzionata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 8 _ INADEMPIMENTO CONTRATTUALE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il presente contratto si risolverà alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, potranno recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo di n. 60 giorni per il Committente e n. 30 giorni per l'Incaricato. Resta salvo il diritto dell'Incaricato alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data di risoluzione del contratto.

Oltre che per le cause sopra indicate e per la scadenza del termine contrattuale previsto, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti (in particolare, in caso di finanziamenti di durata inferiore rispetto alla durata contrattuale e/o riduzione consistente del finanziamento tale da pregiudicare la durata della prestazione e/o successive modifiche da parte del Segretariato del Progetto alle modalità gestionali).

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI

L'Incaricato è informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati personali da parte del Committente, nonché dei propri diritti connessi a tale trattamento. Ai sensi del richiamato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il Committente tratterà (manualmente, elettronicamente ed informaticamente) i dati relativi all'Incaricato, nel rispetto della normativa vigente e per l'esecuzione degli obblighi assunti con il presente contratto. In ogni caso l'Incaricato avrà i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo.

L'Incaricato si impegna a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi previsti nel contratto, nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, previsti dal D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del suddetto decreto.

ART. 12 - SPESE DI REGISTRAZIONE

Fanno carico all'Incaricato le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente disciplinare, da registrarsi solo in caso d'uso.

ART. 13 - NORME DI RINVIO

Qualsiasi controversia inerente il presente contratto sarà di competenza del Tribunale di Reggio Emilia. Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto si applicano le disposizioni di legge in materia.

Redatto e sottoscritto in duplice esemplare originale a Reggio nell'Emilia il _____.

Per il Committente

Il Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione

Massimo Magnani

L'Incaricato

Massimiliano Rosignoli

L'Incaricato dichiara di ricevere copia del "Codice di comportamento" ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e copia del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia

L'Incaricato

Massimiliano Rosignoli
